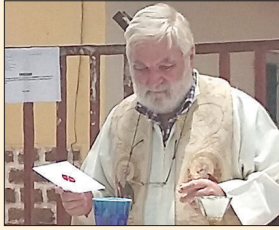




Pergine. Stasera al teatro comunale l'evento solidale nei confronti del povero paese africano

“Christmas Dream”, concerto per il Ciad

Tutto il ricavato dell'iniziativa sarà devoluto a don Guido Piva, originario della frazione perghinese di Santa Caterina, che ha lanciato un progetto per portare sollievo e speranza



PERGINE - Sarà un concerto di Natale all'insegna della solidarietà quello promosso stasera alle 20 al teatro comunale di Pergine dalla Cassa Rurale Alta Valsugana. “Christmas Dream” il titolo della serata che sosterrà un progetto di aiuti per il Ciad, Paese centrafriano con 11 milioni di abitanti, un sviluppo tra i più bassi al mondo e un'alta mortalità infantile. Tutto il ricavato dell'iniziativa sarà infatti devoluto a don Guido Piva (nella foto), un sacerdote origi-

nario della frazione perghinese di Santa Caterina che ha trascorso dieci anni in Ciad, ed ha lanciato un progetto per portare nuovo sollievo e speranza. Grazie a Don Piva e al sostegno della Cooperazione Trentina è nato un progetto sanitario e agricolo, che vuole aiutare ad investire nelle opportunità del loro territorio avviando una politica agricola sostenibile. Il concerto, coordinato dal maestro Andrea Fuoli, vedrà alternarsi momenti di musica e di riflessione proposti da

Teofil Milenkovic (violino), Rocco Debernadis (clarinetto), Mattia Rosati (pianoforte) e dal soprano lirico Katarzyna Medlarska, dalla cantante Catia Borgogno, dai cori della scuola primaria “Don Milani”, Abete Rosso di Bedollo, Highlight, La Tor e dal sestetto di chitarre Sixforall della scuola musicale “Camillo Moser” con l'Orchestra Giovanile Trentina.

Saranno proposte anche alcune testimonianze video di noti personaggi dello spettacolo come Enzo

Iacchetti, Sergio Muniz e Michele Mirabella che reciteranno poesie e pensieri di grandi autori.

«Una serata per ricordare il vero e profondo senso del Natale - spiega il presidente della Fondazione Cassa Rurale Alta Valsugana Giorgio Vergot - a favore di un progetto che vuole fornire strumenti e competenze sanitari, ed un programma di sviluppo verso l'autosufficienza alimentare, superando i cambiamenti climatici, e trasformando un sogno in realtà». D.F.